



Città di
TREVIGLIO

PROVINCIA DI BERGAMO

**DIREZIONE
STAFF
SEGRETARIO
GENERALE**

Risorse Umane

Piazza L. Manara 1
24047 Treviglio (BG)
Tel. 0363 317324 • Fax. 0363 317309
risorseumane@comune.treviglio.bg.it

SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO AL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - AREA ISTRUTTORI COMPARTO FUNZIONI LOCALI.

LA RESPONSABILE DI SERVIZIO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30/03/2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2026-2028 contenente, alla Sezione 3, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026-2028;

Vista la propria determinazione n. 1101 del 27/08/2026

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di n. 2 posti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, al profilo professionale di Istruttore Amministrativo-Contabile -Area Istruttori- Comparto Funzioni Locali, di cui n. 1 posto con riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e nazionale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017. Nel caso in cui, tra gli idonei nella graduatoria finale di merito, non vi siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della riserva, si procederà ad assegnare il posto secondo l'ordine generale di graduatoria.

Il trattamento economico, inerente al posto, è quello stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto delle Funzioni Locali per l'Area Istruttori. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali e fiscali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 487/94, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e dal vigente regolamento comunale per l'accesso agli impieghi, nonché dal presente bando.

E' in corso la procedura di cui agli artt. 34 e 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al cui esito negativo è subordinata la copertura dei posti messi a concorso.

ATTIVITA' PRINCIPALI DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

L'Istruttore Amministrativo-Contabile svolge le seguenti funzioni che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Svolge attività di carattere istruttorio nel campo amministrativo e contabile, nell'ambito di direttive di massima e/o procedure predeterminate, anche in ambito culturale e bibliotecario. Istruisce, predispone, redige e sottoscrive atti e provvedimenti attribuiti alla sua competenza, elaborando a questo fine dati ed informazioni, anche di natura complessa, utilizzando strumenti e procedure informatiche, sia nel campo amministrativo che in quello economico-finanziario. Svolge attività certificativa nell'ambito di disposizioni di carattere generale. Esercita compiti di segretariato di commissioni, gruppi di lavoro e simili, redigendone in particolare i verbali. Cura la classificazione, la catalogazione e la fascicolazione di atti. Esamina documenti per l'archiviazione.

Può essere delegato all'autenticazione di firme e copie. Può dirigere un'unità operativa semplice non avente rilevanza esterna e coordinare l'attività di altri addetti, di area pari o inferiore. Può svolgere servizio di informazione all'utenza. Può essere individuato quale responsabile del procedimento amministrativo ed a tal fine svolge tutti i compiti assegnati a tale figura da disposizioni legislative e regolamentari.

Risponde dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

La figura professionale ricercata dovrà possedere le seguenti capacità/attitudini:

- Capacità di problem solving
- Orientamento alle esigenze organizzative dell'utenza, interna ed esterna

- Orientamento al risultato
- Orientamento al lavoro di gruppo
- Orientamento all'innovazione
- Capacità di gestire relazioni interne ed esterne di tipo professionale e negoziale

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Tutti i requisiti prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e devono permanere al momento dell'assunzione:

1. titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado quinquennale (Maturità) rilasciato da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano o titoli di studio superiori.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Scuole/Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione alla presente selezione (equivalenza) da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001). I/le candidati/e che siano in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi/e a partecipare alla selezione con riserva. Coloro che risultino vincitrici o vincitori, all'esito della procedura, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il modulo per la richiesta di equivalenza è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica;

2. Cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o "status" ad essa equiparato da norme di legge al fine dell'assunzione alle dipendenze della Pubblica Amministrazione; coloro che non sono cittadini italiani possono partecipare a condizione che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

4. Godimento dei diritti civili e politici; per coloro che non sono cittadini italiani, il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

5. Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo, per i candidati in possesso della cittadinanza italiana;

6. Idoneità psico-fisica a svolgere le mansioni previste per il posto, senza limitazioni;

7. Posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per gli obbligati ai sensi di legge.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

1. abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

2. siano stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art.55 quater del d.lgs 165/2001 e s.m.i..

3. siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

Tutti gli aspiranti candidati che abbiano presentato regolare domanda entro i termini previsti sono direttamente ammessi, con riserva e sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame.

L'Amministrazione verificherà le condizioni di ammissibilità alla selezione in relazione alla conformità delle domande alle disposizioni del bando di concorso e alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso, successivamente all'effettuazione delle prove, prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, limitatamente ai concorrenti utilmente collocati nella graduatoria finale.

In ogni caso, costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Il Comune di Treviglio, si riserva comunque la facoltà di procedere nel corso della procedura a idonei controlli anche a campione sulla regolarità delle domande pervenute.

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente per via telematica attraverso SPID, CIE, CNS, eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale inPA (link <https://www.inpa.gov.it/>) non oltre le ore 23:00.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

Comune di Treviglio - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO AL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - AREA ISTRUTTORI.

La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale inPA. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA".

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 487/1994, così come riformato dal DPR 82/2023, si prevede che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista

una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alla domanda inviata è attribuito un codice ID (il codice alfanumerico riportato all'inizio della stessa) associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future della presente procedura.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- b) un recapito telefonico;
- c) l'indirizzo di posta ordinaria e l'indirizzo di posta elettronica certificata personale o un domicilio digitale a lui intestato, presso il quale sarà effettuata qualsiasi comunicazione inerente alla selezione in oggetto, con l'impegno a comunicare all'Amministrazione ogni variazione;
- d) il codice fiscale;
- e) il titolo di studio posseduto, tra quelli richiesti per l'ammissione, con l'indicazione dell'anno scolastico/accademico in cui è stato conseguito e dell'Istituto/Università che lo ha rilasciato. Nel caso di titoli equipollenti o riconosciuti ai sensi di legge, rispetto a quelli richiesti, sarà cura del candidato specificare nella domanda il provvedimento normativo di riferimento;
- f) il possesso di cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di trovarsi in una delle situazioni previste dall'art.38 del D.Lgs 165/2001;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime (per coloro che non sono cittadini italiani: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza);
- h) l'immunità da condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, come riportato al precedente art. 1-p.1 (esclusi dalla partecipazione);
- i) di non essere stato destituito, oppure dispensato o licenziato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento, o licenziato per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale o dichiarato decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art.55 quater del d.lgs 165/2001 e s.m.i. come riportato al precedente art. 1-p.2 (esclusi dalla partecipazione);
- j) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato art. 1-p.3 (esclusi dalla partecipazione);
- k) di non avere alcuna limitazione fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo da ricoprire;
- l) la posizione nei confronti degli obblighi di leva per gli obbligati ai sensi di legge;
- m) il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i. in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale e nazionale, o il possesso di eventuali titoli che diano diritto ad usufruire di preferenze nella graduatoria di merito, a parità di punteggio. L'assenza della dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
- n) coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare lo stato di nascita e di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- o) i portatori di handicap ai sensi della L.104/92 dovranno specificare, a pena di decadenza del beneficio, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione alla propria condizione di portatori di handicap, per sostenere le prove stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno; i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e secondo quanto previsto dal Decreto della Funzione Pubblica del 9/11/2021,

dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari, in funzione della propria necessità che deve essere documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico –legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di partecipazione in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda. La Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;

p) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Treviglio;

q) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il contenuto del presente bando.

I candidati si impegnano a comunicare, tempestivamente e per iscritto, all'Amministrazione, ogni variazione dei propri recapiti. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Tassa di concorso

Per la partecipazione alla selezione è prevista una tassa di ammissione di € 10,00 (dieci/00). Il pagamento deve essere eseguito tassativamente entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione on line, seguendo le indicazioni disponibili nel portale INPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di domanda.

La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso. La domanda di partecipazione alla selezione deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione.

Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare ove ricorra il caso:

- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabile;

- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,

- eventuale certificazione di equipollenza del titolo di studio, già rilasciata dalla competente autorità, redatta in lingua italiana.

3) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento e sarà composta da almeno tre componenti: un dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame e/o in sistemi di selezione e reclutamento del personale, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione ovvero tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti ad ordini o albi professionali.

Alla Commissione Giudicatrice possono essere affiancati membri aggiuntivi per la valutazione della conoscenza della lingua inglese, delle competenze informatiche e delle competenze attitudinali, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001.

4) PROVE DI ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze e delle attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire e il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

Il punteggio attribuito ai candidati sarà espresso in trentesimi.

La prova scritta sarà svolta in forma digitale, in presenza, e consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o domande a risposta aperta/elaborati e/o elaborato teorico-pratico sulle seguenti materie:

- Ordinamento delle Autonomie Locali (D.lgs. 267/2000 e s.m.i), con particolare riferimento all'Ordinamento Finanziario e Contabile degli Enti Locali;
- Elementi di Diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Elementi inerenti alla normativa sul rapporto di pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, codice di comportamento;
- Nozioni in materia di documentazione amministrativa (DPR 28 dicembre 2000, n. 445);
- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Normativa riguardante i tributi comunali (in particolare IMU, TARI e canone unico patrimoniale);
- Legislazione in materia di trattamento dati personali.

La prova orale consisterà in un colloquio individuale di approfondimento, finalizzato alla verifica delle conoscenze delle materie previste nella prova scritta, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre alla verifica delle competenze attitudinali e delle capacità previste nel presente avviso.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta il punteggio di almeno 21/30.

Per essere inseriti nella graduatoria finale i candidati dovranno ottenere anche nella prova orale una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma delle votazioni conseguite nelle due prove (scritta e orale).

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 104/92 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, e dal Decreto della Funzione Pubblica del 9/11/2021, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Per l'effettuazione della prova scritta non è consentito l'utilizzo in aula di libri, appunti, pubblicazioni né altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di telefoni cellulari e altre strumentazioni; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR 487/1994, così come riformato dal DPR 82/2023, si assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Chi ne abbia interesse è tenuto a presentare apposita richiesta, entro il termine di presentazione delle domande, all'indirizzo risorseumane@comune.treviglio.bg.it

Fermo restando quanto previsto al punto precedente, la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per le prove d'esame, per qualsiasi causa, ancorchè dovuta a forza maggiore, costituisce rinuncia a partecipare al concorso.

5) COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative alla data e alla sede di svolgimento delle prove, con almeno 15 giorni di anticipo, agli esiti delle prove saranno fornite ai candidati tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Treviglio <https://www.comune.treviglio.bg.it/it> Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale inPA.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' cura dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ente e il portale inPA, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche o controllare ogni altra comunicazione, senza poter eccepire alcunchè in caso di mancata consultazione.

Unitamente al calendario delle prove saranno pubblicate le modalità operative di svolgimento delle stesse. Le modalità operative di svolgimento delle prove garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati dovranno stampare la ricevuta della domanda di ammissione alla selezione e presentarla insieme ad una copia del documento di riconoscimento il giorno della prima prova d'esame al personale addetto all'identificazione.

6) FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONE

La graduatoria della selezione, espressa in sessantesimi, verrà redatta sommando i punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale e verrà approvata con provvedimento dirigenziale pubblicato all'Albo Pretorio on-line e nella Sezione Concorsi dell'Amministrazione Trasparente sul sito comunale <https://www.comune.treviglio.bg.it/it> nonché sul portale inPA. Rimarrà efficace per il periodo stabilito dalla legge.

Nella redazione della graduatoria finale, la Commissione Giudicatrice terrà conto della riserva di n. 1 posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito, ai sensi dell'art. 18, co. 4 del D.lgs. n. 40/2017, previa corretta dichiarazione da parte del candidato nella domanda di partecipazione, allegando la documentazione comprovante il diritto alla riserva.

In caso d'assenza di candidato titolare del diritto alla riserva dichiarato idoneo in graduatoria finale, il posto sarà assegnato secondo l'ordine generale di graduatoria.

A parità di merito verranno applicati, in base alle dichiarazioni sottoscritte dai candidati all'atto di presentazione della domanda, i titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994, come modificato con DPR n. 82/2023. Qualora sussistano ulteriori parità, dopo l'applicazione del suddetto decreto, sarà preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione trasmessa sul portale inPA, degli eventuali titoli di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Il candidato dichiarato vincitore e, in relazione alle eventuali ulteriori esigenze di copertura di posti per la stessa posizione, i successivi concorrenti risultati idonei verranno invitati formalmente, per le necessità e su chiamata dell'Amministrazione con apposita comunicazione, ad assumere servizio nel profilo professionale di "Istruttore Amministrativo-Contabile" Area Istruttori. Il vincitore e/o candidati idonei che non assumano servizio, senza giustificato motivo, decadono dalla stessa. In caso di rinuncia del posto o di decadenza dalla nomina, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla sostituzione del vincitore e/o candidato idoneo con i concorrenti dichiarati idonei successivi che, per ordine di merito, seguono immediatamente nella graduatoria.

Le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora l'Ente rilevi, direttamente o su segnalazione di altri, dichiarazioni false sui requisiti essenziali alla partecipazione alla selezione dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei concorrenti non assunti che abbiano presentato tali dichiarazioni, o la variazione della graduatoria inserendo il concorrente nella posizione spettante, in caso di dichiarazioni false su titoli di preferenza. Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, l'Ente si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa.

Prima della stipulazione del contratto individuale, i candidati dovranno dichiarare di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

La graduatoria rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per la stipula di eventuali contratti a tempo determinato. L'accettazione o non accettazione da parte del candidato di eventuali contratti a tempo determinato non comporterà alcun pregiudizio per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato, qualora se ne creino le condizioni giuridiche.

L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al posto, effettuata dal medico competente, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione.

L'assunzione è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale, nonché alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.

I candidati che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

La graduatoria degli idonei potrà, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, essere concessa ad altri Enti pubblici, anche successivamente alla sua approvazione, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi previa sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Treviglio, nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti in materia.

7) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme stabilite dalle leggi e dal regolamento sulle modalità di accesso all'Ente e sulle procedure selettive nonché dal CCNL Comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione Comunale di Treviglio si riserva la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini ed eventualmente revocare il presente avviso di selezione per motivi di pubblico interesse o per sopravvenute disposizioni normative e/o limitazioni di legge in materia di assunzioni e/o esigenze organizzative.

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, modificato dal D.Lgs. n. 20/2012, con il presente bando si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 487/1994, come riformato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni si da conto che, al 31/12/2025, nell'Area Istruttori la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 60,28% e quella del genere maschile è pari al 39,73%. Posto che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto non si applica il titolo di preferenza in favore di alcun genere.

Per informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi del Comune di Treviglio - Tel. 0363 -317322-324-339.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5-septies, del Decreto legge del 24/06/2019 n. 90 (convertito in Legge l'11/03/2014 n. 114) così come inserito dall'art. 14 bis D. Legge 28/01/2019 n. 4 (convertito in Legge il 28/03/2019 n. 26) i vincitori dei concorsi banditi dagli Enti Locali sono tenuti a permanere nella prima sede di destinazione per un periodo non inferiore ai 5 anni.

8) INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016)

La presente Informativa, predisposta ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si intende resa nei confronti dei soggetti interessati che si candidano per l'instaurazione di un rapporto di lavoro con il Comune di Treviglio tramite procedure di selezione per bandi pubblici.

1. Natura dei dati trattati e finalità del trattamento

Si tratta principalmente di dati anagrafici, identificativi, di contatto e relativi all'istruzione e a precedenti esperienze lavorative (ad esempio: nome, cognome, indirizzo di residenza, data e luogo di nascita, recapiti telefonici e telematici, esperienze scolastiche e lavorative, immagini) che acquisiamo all'atto raccolta della candidatura e, successivamente, nel corso della procedura di selezione.

I Suoi dati saranno trattati:

- per la selezione di profili coerenti con la posizione lavorativa aperta;
- per la gestione amministrativa della procedura di selezione;
- per lo svolgimento di colloqui;
- per l'elaborazione e per la pubblicazione della graduatoria;
- se necessario, per accertare, esercitare e/o difendere i diritti in sede giudiziaria.

2. Basi giuridiche dei trattamenti

Il Comune di Treviglio tratta i dati personali dei candidati in forza delle seguenti basi giuridiche:

- necessità dei trattamenti per adottare misure precontrattuali richieste dall'interessato stesso (come, ad esempio, la valutazione del curriculum vitae finalizzata alla selezione del personale);
- necessità dei trattamenti per adempiere a norme di legge (quali le norme in materia di sicurezza sul lavoro, trasparenza, accesso agli atti amministrativi, etc.);
- necessità dei trattamenti per perseguire legittimi interessi del Comune di Treviglio (quali l'interesse a tutelare i propri diritti insorgenti in relazione alla procedura di selezione).

3. Categorie particolari di dati trattati

Tra le informazioni acquisite vi sono anche dati c.d. particolari e giudiziari (ad esempio, dati idonei a rivelare l'assenza di procedimenti penali pendenti a Suo carico e/o di condanne penali). Il trattamento dei suoi dati particolari è giustificato poiché necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà effettuato con idonee modalità e procedure, anche informatiche e telematiche, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate al precedente punto 1 e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali. I Suoi dati potranno essere conosciuti dal personale facente parte delle strutture preposte alla gestione del personale e dei sistemi informativi, nonché dagli incaricati delle altre strutture, uffici od organi per adempimenti di loro competenza connessi comunque alla gestione del processo di selezione del personale.

5. Obbligo o facoltà di conferire i dati

Ferma restando l'autonomia dell'interessato, l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali può comportare, a seconda della natura specifica dei dati, l'impossibilità, in tutto o in parte, di instaurare, proseguire o dare corretta esecuzione alla procedura di selezione, di adempiere a obblighi previsti da leggi, regolamenti o normative comunitarie, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo.

6. Comunicazione e diffusione dei dati

I Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione generalizzata. Ove necessario per finalità di trasparenza amministrativa e in osservanza della normativa vigente, alcune informazioni che La riguardano potranno comparire sulle graduatorie pubblicate sul sito internet del Comune di Treviglio.

7. Diritti dell'interessato

La normativa sulla tutela dei Dati personali (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei Dati e il diritto di accedere in ogni momento ai Dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica. Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei

Dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei Dati, all'opposizione al trattamento, a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei Dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.

Per l'esercizio dei propri diritti e informazioni più dettagliate sui trattamenti dei dati, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare: Comune di Treviglio, C.F. e P.IVA 00230810160, con sede legale in Treviglio (BG), 24047, Piazza L. Manara 1, ai recapiti istituzionali o al Responsabile della protezione dei dati personali all'indirizzo email: **dpo@comune.treviglio.bg.it**.

Ove l'interessato ritenga lesi i suoi diritti, potrà tutelarsi proponendo reclamo innanzi al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Periodo di conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno conservati per il periodo necessario a realizzare le finalità indicate nella presente informativa, nonché, in seguito all'esaurimento di tali finalità, sino al termine di prescrizione dei diritti insorti in conseguenza dei rapporti giuridici e di fatto intercorsi tra le parti e connessi direttamente o indirettamente alle finalità stesse.

9. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Comune di Treviglio, C.F. e P.IVA 00230810160, con sede legale in Treviglio (BG), 24047, Piazza L. Manara 1.

Il Titolare può trattare i dati direttamente, tramite propri dipendenti a ciò autorizzati, o avvalendosi di collaboratori esterni, che in tal caso assumono la qualifica di Responsabili del Trattamento.

L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento è reso disponibile dal Titolare su richiesta.

Treviglio, 27/08/2026

La Responsabile di Servizio
dott. ssa Maria Meninno
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.P.R. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate)